

Avviso pubblico per la formazione dell'Elenco degli Enti del Terzo Settore interessati ad attuare i Progetti Utili alla Collettività (PUC).

Premessa

Il decreto legge del 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito, con modificazioni, nella legge 28 marzo 2019, n. 26, ha istituito il Reddito di Cittadinanza (di seguito denominato “RdC”), quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all’esclusione sociale.

Tale decreto legge, all’art. 4 (“Patto per il lavoro e Patto per l’inclusione sociale”), comma 1, condiziona l’erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all’adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale; nel medesimo articolo, il comma 15 stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell’ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l’inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività (di seguito “PUC”).

A tal fine il Comune di Civitavecchia, in qualità di capofila del Distretto Roma 4.1, quale amministrazione titolare per la realizzazione dei Progetti, coordinatrice delle attività relative all’attuazione della misura, intende avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 2, comma 2, del decreto n. 149 del 22 ottobre 2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)”.

Art. 1 Oggetto e finalità dell’avviso

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire le candidature di Enti del Terzo Settore disponibili alla realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività individuati dal Distretto Roma 4.1.

Art. 2 Destinatari dei Progetti Utili alla Collettività

Sono beneficiari dell’intervento i cittadini titolari del RdC tenuti allo svolgimento delle attività in Progetti Utili alla Collettività nel contesto del Patto per il Lavoro e del Patto per l’Inclusione Sociale, pena la decadenza dal beneficio, ad eccezione dei soggetti esonerati dagli obblighi connessi al RdC ai sensi dell’art. 4, commi 2 e 3, del D.L. n. 4 del 2019, per i quali la partecipazione è facoltativa.

Art. 3 Requisiti dei soggetti attuatori

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore, di cui all’art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), disponibili alla realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC). Al momento della presentazione della domanda, ciascun soggetto dovrà rendere dichiarazione – nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – in ordine al possesso dei requisiti, ove applicabili, di seguito elencati:

- a) atto costitutivo che indichi l’assenza di scopo di lucro;
- b) non abbia cessato o sospeso la propria attività;
- c) sia in regola con l’applicazione del CCNL di riferimento;
- d) sia in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

- e) sia in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone diversamente abili;
- f) sia in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- g) non si trovi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e pertanto non incorra in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- h) il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, non abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o siano sottoposti a procedimenti giudiziari;
- i) non si trovi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- l) secondo quanto disposto all'art. 101, comma 2 e comma 3 del d. lgs. 117/2017, sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge 106/2016 e dai d. lgs. 117/2017 e 112/2017 per il riconoscimento della qualifica di Ente del Terzo Settore, attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore: Registro del Volontariato della Regione Lazio o di altre regioni italiane, Registro Nazionale delle Organizzazioni di promozione sociale, Registro regionale delle organizzazioni di promozione sociale della Regione Lazio o di altre regioni italiane, registro delle Onlus, e che non abbia nessuna procedura di cancellazione in corso dai registri suindicati;
- m) rispetto della normativa in materia di pubblicità sui contributi pubblici ricevuti, ai sensi della legge 124/2017 e ss.mm.ii.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse. Il Comune di Civitavecchia verificherà la sussistenza dei requisiti dichiarati dal soggetto, al fine di garantire la sua affidabilità in sede di realizzazione dei PUC.

Art. 4 Obblighi del soggetto attuatore

I soggetti attuatori iscritti nell'Elenco, prima di avviare i PUC, sono tenuti a:

- formalizzare i rapporti con il Comune di Civitavecchia, quale capofila del Distretto Roma 4.1, tramite la sottoscrizione di una Convenzione.

La Convenzione disciplinerà i rapporti tra le Parti, nello specifico:

- 1) Oggetto, finalità e durata;
- 2) Obblighi del soggetto promotore e del soggetto attuatore;
- 3) Compiti del Comune di Civitavecchia;
- 4) Modalità di attuazione;
- 5) Foro competente per la risoluzione delle eventuali controversie tra le parti.

La Convenzione disciplina altresì le modalità di gestione e rendicontazione contabile ed extracontabile delle attività e delle spese previste dai PUC, impegnando tutti i soggetti firmatari a svolgere tali attività, ciascuno per quanto di competenza. La convenzione può riguardare l'attivazione di più PUC;

- designare un tutor, nella persona di un proprio dipendente, che avrà il compito di affiancare fino ad un massimo di numero quattro beneficiari per tutta la durata del PUC;

- far svolgere al beneficiario esclusivamente le attività riferite ai PUC oggetto della convenzione;
- curare la tenuta ed il costante aggiornamento del registro per la rilevazione delle presenze di cui il tutor avrà responsabilità circa la corretta compilazione. Tale registro sarà trasmesso all'Ufficio di Piano, debitamente compilato, firmato e vidimato, al termine della durata del progetto, comunicando tempestivamente qualunque tipo di variazione e/o assenza non giustificata;
- attivare idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la Responsabilità Civile verso terzi, salvo nuove e diverse indicazioni da parte dell'Amministrazione;
- fornire eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza, materiali e strumenti necessari per l'attuazione dei progetti;
- mettere a disposizione eventuali mezzi di trasporto di persone e materiali necessari per l'attuazione dei progetti;
- provvedere alla formazione specifica ed alla formazione sulla sicurezza dei soggetti coinvolti nei PUC, in relazione all'attività svolta.

Art. 5 Oneri Distretto Roma 4.1

Riconoscerà ai soggetti attuatori le spese conseguenti all'utilizzo di personale dedicato al tutoraggio dei destinatari di cui all'art. 2 del presente Avviso, nonché le spese per la gestione finanziaria, amministrativa e contabile e quelle relative all'acquisto di eventuali dispositivi individuali, laddove necessari, ovvero attrezzature e strumentazioni che servono a ridurre i rischi per la salute e sicurezza durante lo svolgimento del Progetto. I costi per le attività preparatorie propedeutiche all'avvio dei PUC, per il tutoraggio specialistico e la gestione finanziaria, amministrativa e contabile dei PUC saranno determinati attraverso Unità di Costo Standard (UCS) – secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 1304/2013.

Art. 6 Caratteristiche dei PUC

Ogni soggetto potrà presentare una manifestazione di interesse per la realizzazione di uno o più PUC, negli ambiti indicati dal Distretto Roma 4.1, uno per ciascun ambito. Come stabilito dal decreto n. 149/2019 citato in premessa, i PUC comportano, per il soggetto obbligato, un impegno non inferiore ad otto ore settimanali (aumentabili fino ad un massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti) secondo quanto stabilito dal relativo Progetto personalizzato e in ogni caso compatibile con le altre attività svolte dallo stesso. Gli ambiti di attuazione individuati dal Distretto Roma 4.1 sono:

1. Sociale
2. Ambientale
3. Culturale
4. Formativo
5. Tutela dei beni comuni
6. Artistico

I PUC non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo e non determinano l'instaurazione di un rapporto di lavoro. Le attività previste nei PUC

sono complementari, a supporto ed integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dal soggetto attuatore. Pertanto le stesse:

- non possono prevedere il coinvolgimento dei beneficiari in ruoli dell'organizzazione del soggetto attuatore o in mansioni in sostituzione del personale dipendente assente a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro o in sostituzione dei contratti a termine;
- non sono sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal soggetto attuatore;
- non possono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto.

I PUC potranno avere una durata massima di 12 mesi, eventualmente rinnovabile.

Art. 7 Attuazione dei PUC

Il Distretto Roma 4.1, quale amministrazione titolare dei Progetti Utili alla Collettività, ha individuato i PUC da realizzare negli ambiti di attuazione di cui all'art. 6, riservandosi la facoltà di integrare successivamente il catalogo dei progetti da attuare.

Gli Enti del Terzo Settore che presenteranno la propria candidatura e che saranno iscritti all'”Elenco degli Enti del Terzo Settore interessati ad attuare i Progetti Utili alla Collettività (PUC)” secondo le modalità previste dall'art. 9 del presente Avviso, riceveranno successive indicazioni operative dal Distretto Roma 4.1.

Art. 8 Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti di cui all'art. 3 devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco di cui all'Avviso pubblico per la formazione dell'Elenco degli Enti del Terzo Settore interessati ad attuare i Progetti Utili alla Collettività (PUC), inviando – a pena di esclusione - i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- domanda di iscrizione (Allegato A) compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Allegato A1);
- breve descrizione delle principali attività svolte nelle aree tematiche di cui all'art. 6 (Allegato A2);
- Protocollo di integrità del Comune di Civitavecchia siglato in ogni pagina e sottoscritto;
- copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

La domanda di iscrizione deve essere inviata esclusivamente per posta elettronica certificata alla seguente casella PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it riportando chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura: **Avviso pubblico per la formazione dell'Elenco degli Enti del Terzo Settore interessati ad attuare i Progetti Utili alla Collettività (PUC).**

Le domande potranno essere trasmesse a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, che resterà aperto fino a sua revoca.

Art. 9 Modalità di verifica dei requisiti dei soggetti interessati

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati in autocertificazione dai soggetti interessati sarà effettuata da apposita Commissione tecnica. L'elenco sarà compilato secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e sarà pubblicato sul sito web dei Comuni del Distretto.

La costituzione dell'Elenco non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito.

Art. 10 Gestione dell'Elenco

Il Comune di Civitavecchia è titolare dell'Elenco degli Enti del Terzo Settore interessati ad attuare i Progetti Utili alla Collettività (PUC). La perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Avviso determina la cancellazione dall'Elenco. L'Elenco è pubblico e sarà aggiornato con cadenza bimestrale. L'amministrazione, ai fini dell'attuazione dei PUC, stipulerà una convenzione con i soggetti iscritti nell'elenco, motivando in ordine alle ragioni della scelta, e comunque garantendo il rispetto del principio di parità di trattamento.

Art. 11 Adempimenti in materia di informazione e comunicazione

I soggetti attuatori, in riferimento alle attività di promozione e divulgazione dei PUC con stampe, foto, mezzi visivi, sito web, social, ecc., sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti dai relativi Fondi di finanziamento comunitari e nazionali, che verranno descritti in fase successiva.

Art. 12 Trattamento dati

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati forniti dai soggetti iscritti nell'“Avviso pubblico per la formazione dell'Elenco Enti del Terzo Settore interessati ad attuare i Progetti Utili alla Collettività (PUC).”, sono raccolti e trattati dal Distretto Roma 4.1 esclusivamente per lo svolgimento della procedura di cui al presente Avviso, dell'eventuale stipula della Convenzione e dell'esecuzione del PUC.

I dati forniti potranno essere comunicati ad altri uffici interni al Distretto Roma 4.1 per le attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Civitavecchia.

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.civitavecchia.rm.it

Art. 13 Informazioni e chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti esclusivamente in forma scritta al seguente indirizzo PEC: ufficiodipiano.distrettormf1@legalmail.it

L'Amministrazione pubblicherà, in forma anonima, sotto forma di FAQ, le risposte alle richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso, sul proprio sito web: <https://www.comune.civitavecchia.rm.it>

E' obbligo del candidato comunicare tempestivamente all'Amministrazione via PEC all'indirizzo comune.civitavecchia@legalmail.it ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi indicati nella domanda di iscrizione.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Coccetti, Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

Art. 15 Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso pubblico ove ne ravvedesse la necessità. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 16 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Civitavecchia e sul sito istituzionale dei Comuni del Distretto

Art. 17 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.